

LEZIONE 7

DIETRO LE MURA

Sussidio per animatori

Storia biblica: Giosuè 2; 5:13-15; 6; 7

Commentario: *Patriarchi e profeti*, capitolo 45

MI PREPARO A INSEGNARE

I. INTRODUZIONE

Era l'alba di un nuovo giorno per Raab, ieri prostituta cananea e oggi parte della grande nazione israelita. Ma chissà che cosa Dio aveva in serbo per lei, una straniera nella terra conquistata da stranieri? Non sappiamo quanto tempo Raab abbia vissuto nell'accampamento israelita prima di sposare Salmon e mettere su famiglia, ma quello che sappiamo è che Dio aveva un progetto molto speciale per questa donna molto speciale. « Salmon generò Boos da Raab; Boos generò Obed da Rut; Obed generò Iesse, e Iesse generò Davide, il re» (Matteo 1:5,6).

Questa donna che aveva più fede degli stessi israeliti, che credeva in un Dio diverso dal quelli del suo paese, fu ricompensata meravigliosamente. Sebbene non visse così a lungo da poter vedere Davide incoronato re, questa donna ebbe l'onore e il privilegio di essere un'antenata del re Davide e, quindi, del Messia.

Dietro le mura di questa città pagana c'era una donna che aveva fede e che credeva nella potenza di Dio. Questo la salvò. E questa stessa fede salverà noi. Forse anche noi avventisti, come le spie israelite, dovremmo parlare del Vangelo cercando persone pronte ad ascoltare la verità in luoghi diversi dal solito. Persone come Raab.

II. OBIETTIVI

I ragazzi:

- scopriranno il potere della fede e quello che essa può operare, come nel caso di Raab, nella vita delle persone (*intelletto*)
- sentiranno che bisogna andare al di là della semplice conoscenza di Dio; si deve credere che Dio può fare l'impossibile, se ci mettiamo nelle sue mani (*sentimento*)

- avranno l'occasione di affidarsi completamente a Dio e di vederlo all'opera!
(risposta)

III. TEMI ESPLORATI

- Grazia
- Convinzione
- Fedeltà/Tradimento

Cercate materiale che vi aiuti ad approfondire questi argomenti con i ragazzi sul sito: www.avventisti.it/cornerstone, oppure leadoutministries.com

INSEGNAMENTO

I. PRONTI A COMINCIARE

Attività

Lasciate ai ragazzi il tempo di completare la prima parte della lezione, Che ne pensi? Dopo che l'hanno completata, commentate le risposte date.

Illustrazione

Presentate questa illustrazione con parole vostre:

Molti anni fa viveva un signore francese dal talento molto particolare: era un funambolo, ma si distingueva per la sua abilità: bendato, riusciva a spingere una carriola sulla fune e non sbagliava un passo. Un manager americano ne sentì parlare, rimase impressionato dalle sue capacità e gli scrisse per chiedergli se fosse disposto ad andare in America per eseguire il suo numero sulla fune attraversando le cascate del Niagara. Per questa prestazione sarebbe stato ricompensato abbondantemente.

Il francese non era mai stato in America, non aveva mai visto le cascate, ma disse che accettava la sfida.

Il manager, in realtà, non era affatto convinto che l'uomo potesse fare il suo numero, ma organizzò ugualmente il tutto e, finalmente, arrivò il giorno del grande evento. Sotto le cascate si radunò una grande folla di spettatori; al rullare dei tamburi, il francese fu bendato accuratamente, e poi cominciò a camminare sulla fune che era stata tesa al di sopra delle cascate e che collegava la parte americana a quella canadese.

L'uomo finì il percorso facilmente e poi chiese al manager se ora credeva nella sua abilità. L'americano gli rispose che ci credeva, senza dubbio: lo aveva appena visto all'opera! Ma il francese non fu soddisfatto. Gli chiese se ci credeva *veramente*. Di nuovo, l'uomo disse di sì. «Benissimo!» gli rispose il francese: «Allora sali sulla carriola».

Quante volte diciamo di credere in Dio, eppure siamo riluttanti a salire sulla carriola? Eppure, le cose che Dio opera nella vita di chi ripone in lui la sua fiducia, sono straordinarie!

II. INSEGNARE LA STORIA

Verso la storia

Dite quanto segue con parole vostre:

Quando Dio onora gli uomini e le donne, lo fa nel modo migliore. Raab, che agli occhi della maggior parte delle persone appariva una donna dalle dubbie qualità, agli occhi di Dio era una donna dal carattere e dalla fede forti. Riflettiamo su quello che la fede opera ancora oggi nella vita di tante persone. Come potere avere una fede simile a quella di Raab? Che cosa significa la parola «fede»? La nostra fede, influisce sulla vita del nostro prossimo?

Oltre la storia per animatori

Dopo aver letto con i ragazzi Dentro la storia, *presentate quanto segue con parole vostre.*

- Perché le spie israelite andarono a casa di Raab?
- Fu solo la fede che salvò Raab? O qualcosa di più?
- La Bibbia, parla del caso di un'altra donna cananea che entrò a far parte della nazione israelita? Anche il suo fu un caso "di fede"? Come fu onorata da Dio?
- Conoscete qualcuno che, per fede, ha rischiato la sua reputazione o la sua vita?
- La storia, che cosa ci rivela del carattere di Raab? E del carattere di Dio?

In questa storia ci sono molte cose insolite che i ragazzi dovrebbero poter individuare con facilità. Discutendone, approfondite le implicazioni e i risvolti di questo episodio e approfittatene per portare la discussione sugli argomenti seguenti.

1. Fate notare che le spie andarono direttamente a casa di Raab; non persero tempo a cercare un posto rispettabile in cui stare. Quegli uomini avranno capito che risiedere in una casa qualunque avrebbe sollevato sospetti e creato una situazione pericolosa, mentre sarebbe stato normale, per due stranieri, entrare nella casa di una prostituta. Era più sicuro stare lì che in qualsiasi altro posto.

2. Un'altra domanda da porsi nel considerare questa storia è la seguente: è giusto mentire in caso di vita o di morte? Raab mentì per salvare la vita di quegli uomini, ma nella Bibbia mentire è considerato un peccato. Esistono situazioni che ci autorizzano a fare un compromesso? O è sempre tutto o bianco o nero? (Non approfondite più di tanto la discussione perché può portare molto lontano, ma sottoponete questo argomento all'attenzione del gruppo).

Condividere il contesto e i retroscena

Utilizzate le informazioni seguenti per chiarire maggiormente la storia di ragazzi. Fatelo con parole vostre.

1. La casa di Raab - Giosuè 2:15 dice che la casa di Raab si trovava sulle mura della città. Questo dettaglio è importante da ricordare per gli eventi che seguirono. Quando alla fine dei sette giorni le mura caddero, quale casa sarebbe dovuta crollare insieme alle mura? Ovviamente quella di Raab. Eppure non fu così: Dio risparmiò Raab e la sua famiglia, che da quel momento entrarono a far parte della nazione ebraica.

2. La prostituzione - Sebbene la prostituzione fosse sicuramente disapprovata in Israele, e sebbene le donne che avevano relazioni al di fuori del matrimonio fossero messe a morte, la prostituta di professione non subiva questa punizione. Nonostante questo, l'idea di sposare una prostituta era tutt'altra cosa. Nella Bibbia ci sono due donne che colpiscono la nostra attenzione proprio per questo motivo: la moglie di Osea, anche lei una prostituta, e Raab, cananea che sposò Salmon. Per capire perché sposare una prostituta era un tabù, leggete la storia di Osea nel cap. 1 del suo libro.

3. La caduta di Gerico e il peccato di Acan - Sebbene il passaggio di *Dentro la storia* parli dell'incontro di Raab con le spie, la storia di questa settimana e il commento tratto da *Patriarchi e profeti* si riferiscono alla caduta di Gerico, e includono anche la menzione del peccato di Acan (Giosuè 7). La citazione, tratta dal *Bible Background Commentary*, offre alcune informazioni interessanti sulla totale distruzione che Dio ordinò per Gerico.

4. Giosuè 6:21-24. L'interdetto (*herem*) - «L'interdetto rappresenta il concetto di distruzione totale contenuto nel versetto 2 e poi elaborato nei versetti 5,6. Proprio come alcuni tipi di sacrificio appartenevano interamente al Signore mentre altri venivano condivisi dal sacerdote e dall'offerente, così alcuni saccheggi appartenevano soltanto al Signore. E come l'offerta bruciata si consumava interamente sull'altare, così l'interdizione comportava la distruzione totale. Poiché la guerra era stata ordinata da Yahweh e rappresentava il suo giudizio sui cananei, gli israeliti erano in missione divina e Yahweh era il loro comandante. Poiché quella non era la loro guerra né erano loro i vincitori, ma lo era Dio, il bottino gli apparteneva.

Nel Medio Oriente antico l'immagine del guerriero divino ricorre spesso, mentre il concetto di *herem* è più limitato; l'unica altra volta in cui il termine ricorre è nell'iscrizione della stele di Mesha, da cui si legge che il re di Moab ha fatto esattamente lo stesso con gli israeliti. Ma l'idea di distruzione totale è presente, per esempio, anche nel materiale di provenienza ittita. Alcuni siti, come quello di Gezer, presentano evidenti segni d'incendio che si fanno risalire al periodo del Tardo Bronzo. Durante gli assedi, accadeva che la malattia dilagasse velocemente a causa della scarsità di igiene. La pratica di bruciare tutto dopo la sconfitta di una città era effettuata, dunque, anche per ragioni sanitarie. Il modo migliore per comprendere il concetto di *herem* è pensarlo in termini attuali, facendo un'analogia rispetto a quanto accade nel caso di un'esplosione nucleare; essa distruggerebbe molte cose, e le radiazioni conseguenti si diffonderebbero, provocando gravi conseguenze. L'orrore e la prudenza con cui noi risponderemmo alle radiazioni è simile alla reazione degli israeliti davanti alle cose

interdette. Era questa la condizione a cui Acan si espose appropriandosi dell'interdetto» (tratto da *Bible Background Commentary*, © 2000 by John Walton, Victor H. Matthews, and Mark W. Chavalas, Database © 2006, WORDsearch Corp.).

Altri spunti di riflessione

Rimandate i ragazzi alle altre sezioni del lezionario.

Altri occhi: *Chiedete in che modo le citazioni presenti nella sezione Altri occhi contribuiscono al tema centrale di questa lezione.*

Segnale luminoso: *Leggete la citazione presente in Segnale luminoso, ricordando che è tratta da Patriarchi e profeti. Che rapporto esiste tra questa citazione e la discussione appena avuta per la sezione Oltre la storia?*

Parole forti: *Indicate ai ragazzi i versetti elencati nella lezione inerenti alla storia di questa settimana. Date il tempo necessario per leggerli e, quindi, chiedete a ognuno di dire quale di questi versetti ritiene più significativo spiegandone le ragioni. Un'alternativa può essere quella di assegnare i versetti perché siano letti e commentati in coppia.*

RABBI 101

Suggerimenti per un insegnamento efficace

Le attività che possono essere utilizzate per imprimere la lezione nella mente dei ragazzi, sono molte. In questa lezione la «fiducia» può essere così illustrata.

Chiedete a due volontari di alzarsi e di mettersi l'uno dietro l'altro. La persona che sta davanti chiude gli occhi e, lentamente, si lascia cadere all'indietro senza piegare le ginocchia, confidando nel fatto che il compagno che sta alle sue spalle lo afferri senza farlo cadere. Fate notare che è più facile afferrare qualcuno che ha fiducia e che rimane ben dritto, rispetto a chi non si fida e si lascia cadere in modo insicuro. Quando diverse coppie hanno svolto l'attività, rivolgete domande di questo tipo:

Riflessione: Domande che aiutino i ragazzi a riflettere sulla prova che hanno dovuto superare (per esempio: «Che cosa provavate mentre... »).

Interpretazione: Domande che li aiutino a interpretare la prova (per esempio: «Perché era più difficile quando... »).

Applicazione: Domande che li aiutino ad applicare alla loro vita quanto hanno imparato dalla prova (per esempio: «In che modo possiamo... »).

III. CONCLUSIONE

Attività

Terminate con l'attività seguente, spiegata con parole vostre.

Ci sono volte in cui non si può giudicare qualcuno dall'abito che indossa o dalla sua reputazione, dal suo lavoro o dall'aspetto fisico. Chiedete ai ragazzi di scrivere a quale categoria di persone vogliono testimoniare durante questa settimana; Forse a studenti problematici, a ragazzi che hanno difficoltà familiari o personali, a persone che, solitamente, non prendono in considerazione.

Sommario

Esprimete i pensieri seguenti usando le vostre parole.

La storia di Raab è forte e commovente. Fa sperare chi ha condotto una vita disordinata ed è la dimostrazione che, dietro l'apparenza, può esservi qualcosa di diverso. Quando Dio stende il suo braccio su Raab, in realtà stende il suo braccio su molte altre persone che oggi si trovano in una situazione simile alla sua o anche peggiore. Stende il suo braccio su tutti coloro che guardano con disprezzo «un certo tipo di persone» nella speranza di far comprendere che egli ama tutti indistintamente, indipendentemente da quello che le persone sono o fanno: tutti sono suoi figli.

La storia di Raab ci sfida ad avere fede: «Se una prostituta ebbe così tanta fede, allora anche io posso averne!». La sua fede salvò molte vite, forse la tua fede può fare altrettanto. La fede in Dio potrà permetterti di fare l'impossibile.



Ricordate ai ragazzi che conoscono l'inglese che sul web, all'indirizzo www.insightmagazine.org possono partecipare al forum della rivista *Insight* e commentare e discutere circa le lezioni della Scuola del Sabato nella comunità virtuale. *Insight* contiene storie attuali dalle quali possono essere ricavate idee pratiche per la vita di ogni giorno.

Ricordate inoltre che il lezionario suggerisce di leggere il capitolo 45 di *Patriarchi e profeti*, durante la settimana. Se seguiranno questo piano di lettura, in un anno potranno leggere almeno un libro di E. G. White.